


USA People's Party in 1892

E. B.

“POPULISM IS TYPICALLY CRITICAL OF POLITICAL REPRESENTATION AND ANYTHING THAT MEDIATES THE RELATION BETWEEN THE PEOPLE AND THEIR LEADER OR GOVERNMENT.”

le concrete esperienze di governo America Latina.

- Profondo il solco tra democrazia immaginata e democrazia reale
 - Le più profonde trasformazioni della società, della politica, della cultura prolungamento di processi innescatisi in Europa o altrove. Il cambiamento veniva da fuori, così pareva.
-  popolo e nazione contro il nemico alle porte

la società come composta da due gruppi omogenei, da due blocchi monolitici, tra di loro contrapposti: da una parte il popolo, dall'altra l'élite



~~checks and balances~~



una protezione di brevissimo respiro, ma al tempo stesso del tutto inefficace Es politica protezionista

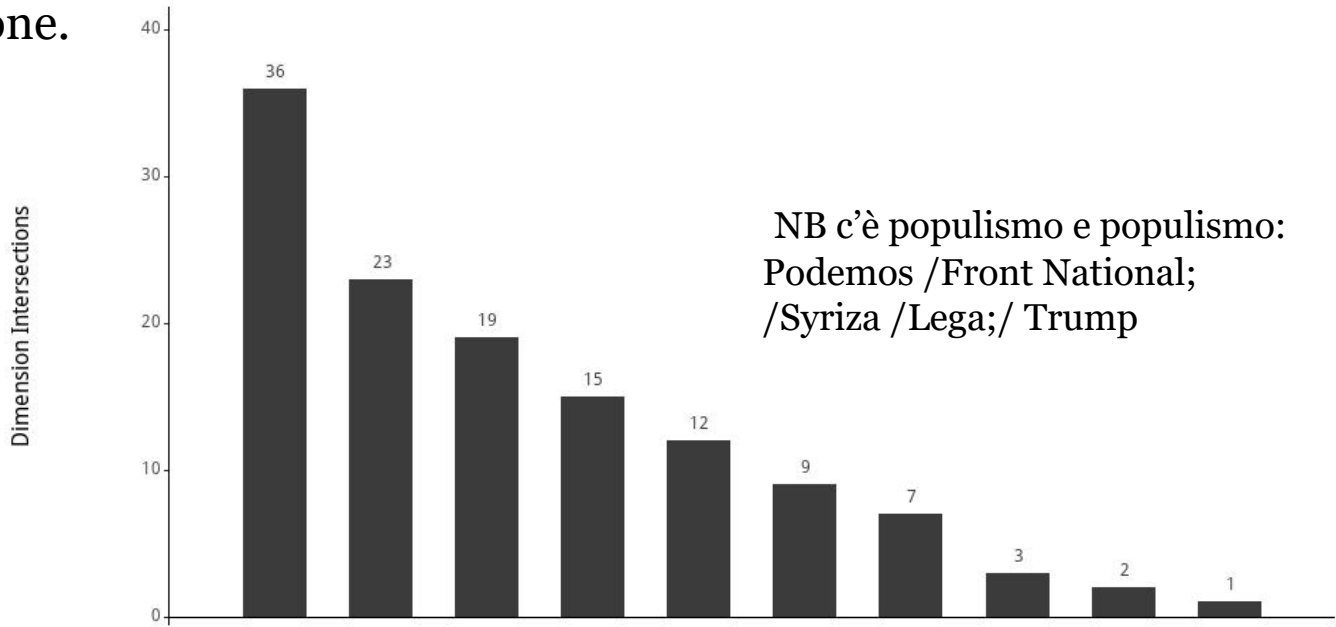


un iniziale idillio







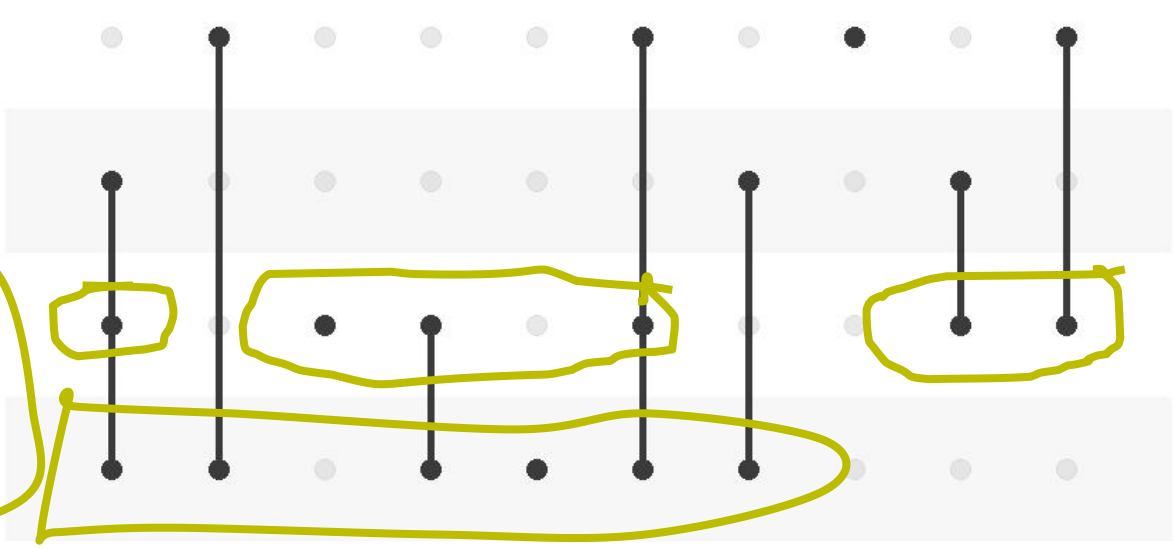
- crollo dei salari reali,
- collasso dei sistemi economici.
- un'inflazione galoppante
- difficoltà nella bilancia dei pagamenti
- disoccupazione

EUROPA vocazione anti-europeista, sovranista e, quasi sempre, anti-immigrazione.

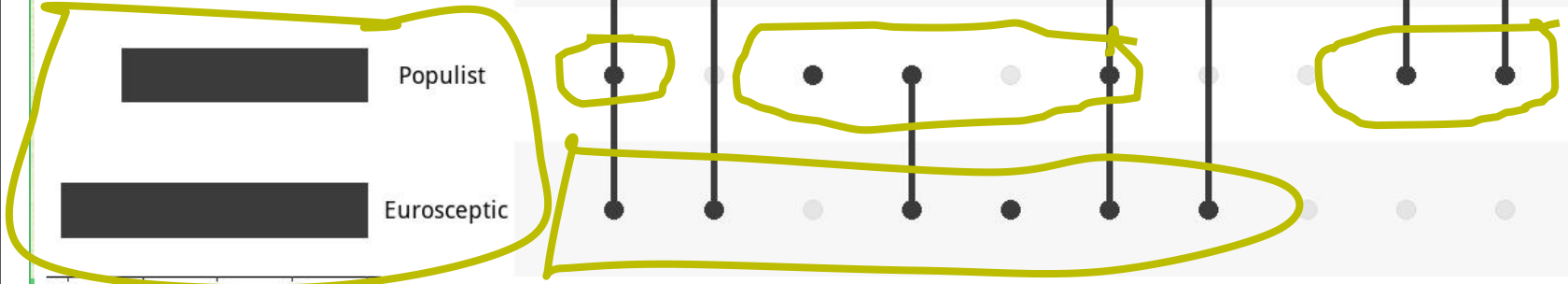


NB c'è populismo e populismo:
Podemos /Front National;
/Syriza /Lega;/ Trump

-  Far left
-  Far right
-  Populist
-  Eurosceptic



100 75 50 25 0
Parties per dimension



L'impatto del populismo al governo sul sistema democratico del paese



A prima vista, i leader populistici diversi tra di loro. L'ex presidente del Venezuela Chávez prometteva di espandere lo stato sociale e di combattere le multinazionali. Al contrario, il presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, promette di contenere la spesa sociale e di attrarre maggiori investimenti, ed è stato criticato per frasi sessiste, omofobe e razziste. Le minoranze sotto tiro possono differire: Le Pen contro i musulmani, Erdogan contro minoranze non-musulmane.

Dati comuni: **Vocazione anti-europeista, sovranista (anti-immigrazione)**

Oltre **Danni al sistema economico**

RESTANO: i dati sulla longevità dei governi dicono che i populistici tendono a rimanere al governo più a lungo degli altri.

database Archigos :media, i populistici restano al governo per il doppio del tempo (sei anni e mezzo contro tre anni)

la mancanza di esperienza politica dei populistici rende più difficile la loro permanenza al governo? No es Quando Donald Trump

la longevità di un leader potrebbe essere un segno del suo successo? è necessario osservare la situazione quando lasciano il governo dopo elezioni libere e regolari. Anche qui il risultato è preoccupante: i governi populistici hanno anche una tendenza a lasciare il governo in condizioni drammatiche.

Poi...



Il malcontento verso la corruzione consente ai populistici di andare al potere, ma **SPESSE FINISCONO PER ESSERE ANCHE PIÙ CORROTTI DEI GOVERNI PRECEDENTI.**

Economista Barry Eichengreen «gli elettori che consentono a un leader di disintegrare le istituzioni indipendenti gli danno il potere di ripopolare la palude anziché bonificarla – ovvero di rimpiazzare gli alligatori precedenti con i suoi». [...]

RIDUCONO DIRITTI E DEMOCRAZIA. Il database di Polity IV misura il grado di democrazia di un paese su una scala che va da -10 a 10. Quando Chávez andò al governo in Venezuela nel 1998, il paese aveva un punteggio di 8; quando è morto nel 2013, è calato a -4.

Nel 2013, dopo dieci anni Erdogan, aveva un punteggio di 9; da lì è sceso a - 4.

Uno su due governi populistici ha cambiato la Costituzione e indebolito i vincoli al potere dell'esecutivo e molte di queste riforme hanno allungato la scadenza del mandato o hanno indebolito i vincoli al potere dell'esecutivo.

la Russia con il presidente Vladimir Putin, la Turchia con Erdogan, la Bielorussia con il presidente Alexander Lukashenko, il Venezuela con il presidente Nicolás Maduro e l'Ungheria con il primo ministro Viktor Orbán...

COSA C'È DIETRO AL SUCCESSO DEI PARTITI POPULISTI?



Di fondo tensione tra domanda e offerta di protezione sociale

1) fattore economico: la perdita di reddito e di sicurezza, la precarizzazione diffusa

Ceti medio-alti : prezzo molto alto alla **globalizzazione**: un brusco peggioramento della loro posizione nella scala dei redditi

Ceti medio bassi: **il progresso tecnologico** ha portato ad una polarizzazione delle opportunità di impiego, esponendo la parte inferiore del ceto medio al rischio povertà

tagli allo stato sociale



FORTE RICHIESTA PROTEZIONE SOCIALE



2) fattore culturale: la sfiducia verso le classi dirigenti percepite come corrotte



**POPULISMO
incide in maniera
fortissima sulle
dinamiche
politiche**

influenza diretta, laddove sono
effettivamente al potere

monopolizzazione dell'opposizione,
obbligando gli altri partiti a costruire
grandi coalizioni troppo eterogenee, e
quindi inefficaci;

Spostamento le piattaforme degli altri partiti

Capro espiatorio piu' facile

gli stranieri (visibili, circondati spesso da pregiudizi, con forti difficoltà di integrazione culturale e sociale) sono «**pericolosi**» e «**spugne dello stato sociale**»



video

Ma..**spugne?**
gli immigrati

- versano
ricevono
- + 8 miliardi di contributi /anno
- 3 miliardi in prestazioni sociali =
-
- + 5 miliardi per l'Inps
- hanno
- bisogni sanitari, perché sono mediamente più giovani
+bisogni educativi, per lo stesso motivo e perché fanno più figli
-
- saldo netto positivo per la fiscalità generale.
- reso più competitive le nostre imprese
colmato le falle nostro stato sociale (persone non autosufficienti)

Pericolosi?



La percezione dell'immigrazione è notevolmente peggiorata, poi, per effetto del fenomeno rifugiati:

- Esito di conflitti armati (fattore *push*, non *pull*), raramente si può scegliere dove andare, limitato inserimento nel mercato del lavoro del paese ospitante
- per «ondate», per cui l'integrazione è ovviamente più difficile (anche perché si pensa di rimanere poco tempo nel paese d'arrivo, anche se poi questo effettivamente non accade);
- è diversa la normativa: il richiedente asilo non può lavorare, quindi riceve trasferimenti pubblici senza darne (a tre anni dall'arrivo, i rifugiati hanno il 50% in meno di possibilità di lavorare rispetto agli immigrati economici);

l'integrazione sociale è "inscindibilmente legata" a quella nel mercato del lavoro.

Che fare ? Premessa :Il populismo - problemi reali a cui fornisce risposte sbagliate



serve una politica omogenea sugli immigrati e sui rifugiati

problemi dello stato sociale e immigrazione: questioni disgiunte, da affrontare a un differente livello di governo: quella dello stato sociale, a livello statale; quella dell'immigrazione, inevitabilmente a livello europeo.

un meccanismo (comune) per decidere sulle domande di asilo prima che si entri nella Ue, creare strutture di prima accoglienza fuori dai confini europei e raggiungere un accordo sulla condivisione fra gli Stati della prima accoglienza, con eventuali forme di compensazione fra paesi, progettare integrazione....

rimuovere privilegi a favore delle classi dirigenti e favorire un riavvicinamento tra cittadini e "politici

rimuovendo iniquità che trasmettono all'opinione pubblica l'immagine di una classe dirigente corrotta

sindacati italiani? ricalcolo contributivo dei vitalizi ? patto assicurativo? basare lo stato sociale su un principio effettivamente assicurativo (prestazioni erogate sulla base dei contributi versati)?nuova etica politica?

La protezione sociale tema per la tenuta di una democrazia

*serve il welfare,
perché la
sofferenza sociale,
genera mostri:
come quello a
forma di populismo*

- ➔ **rispondere in modo convincente alla richiesta di protezione**
- *Trasformare la protezione sociale da “ciclica” a “strutturale”, sistemi di welfare europei soprattutto fanno fronte a crisi temporanee (i sussidi di disoccupazione, la Cassa Integrazione, etc.) : servono strumenti che facilitino la ricollocazione professionale e il cambiamento di lavoro; assicurazioni che integrino i salari nel caso in cui si accetti un nuovo lavoro meno retribuito; investimenti costanti sulla formazione nel posto di lavoro; e poi, un Reddito Minimo Garantito ma solo per i più poveri, quindi non universale; e solo per chi fornisce “prova” della propria situazione reddituale e si impegna, se può lavorare, a cercare attivamente un impiego*
 - *Rendere sostenibile il welfare state: evitando di disperdere risorse a favore chi già sta bene (in Italia, solo 3 euro su 100 per prestazioni sociali vanno al 10% più povero della popolazione, mentre quasi 5 miliardi di euro sono destinati a prestazioni assistenziali rivolte al 40% più ricco) e*



*l'importanza dei
corpi intermedi*

Il ruolo dell'associazionismo nello scoraggiare il voto populista è documentato in molti studi. *Chi appartiene a una qualche associazione della società civile, chi ha una tessera del sindacato in tasca, difficilmente cade nella propaganda populista. E i populistici "odiano" i corpi intermedi, perché sono tra i loro peggiori nemici: contribuiscono a resistere alla "occupazione totale dei poteri" e offrono alternative .*

NUOVA ETICA POLITICA

- **Politica come «servizio»**
- **No contrabbando ideali di fondo**
- **Studio!!!Studio Studio!!!!**
- **Conoscenza e Competenza scientifica trasversale**